

In rete

## Online i progetti di solidarietà E c'è anche un concorso



**SOSTENTAMENTO AI SACERDOTI**  
INTEGRAZIONI NETTE ACCREDITATE DALL'I.C.S.C.  
NEL 2017 A FAVORE DEI SACERDOTI DELLA DIOCESI

- Ai 557 sacerdoti iscritti al sistema ordinario (media pro capite € 798,43 x 12 mesi) **5.336.759 €**
- Ai 159 sacerdoti quiescenti iscritti al sistema di previdenza integrativa (media pro capite € 699,74 x 12 mesi) **1.335.121 €**
- Contributi assistenza domestica **52.269 €**

**TOTALE 6.724.149 €**

**BENI CULTURALI ECCLESIASTICI**

Restauri e consolidamento statico Edifici di Culto e loro pertinenze:

- Parrocchia di Adrara San Martino **45.000**
- Parrocchia di Ambivere **51.958**
- Parrocchia di Ascensione **30.125**
- Parrocchia di Cerete Alto **23.670**
- Parrocchia di Dossena **40.000**
- Parrocchia di Grone **60.000**
- Parrocchia di Paladina **35.000**
- Parrocchia di Palazzago **75.000**
- Parrocchia di Rossino **21.725**
- Parrocchia di Trubuchello **48.174**
- Parrocchia di Urgnano **50.000**
- Parrocchia di Vilmaggiore **37.500**

Restauri Organi a canne

- Parrocchia di Colzate **8.857**

Impianti di sicurezza

- Parrocchia di Barzana **5.000**
- Parrocchia di Brianzo **2.500**
- Parrocchia di S. Giovanni nei Boschi **7.000**
- Parrocchia di Spinone **4.500**

Archivi, Biblioteche e Musei

- Archivio Diocesano **12.980**
- Biblioteca Diocesana del Seminario **12.984**
- Museo Bernareggi **13.000**

Nuova Edilizia di Culto

- Parrocchia di Cavernago **1.087.200**

**TOTALE 1.672.173 €**

Informazioni, testimonianze, fotografie e filmati sull'Otto per mille e le sue destinazioni si possono trovare anche on line. Il sito ufficiale è [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it) e anche <http://www.youtube.com/user/8xmille>, che offre spiegazioni e testimonianze dirette parlate.

Per chi volesse ascoltare o approfondire le tante storie di solidarietà, in Italia e nel mondo, rese fattibili grazie all'Otto per mille, può cliccare <http://www.chiediloaloro.it>. Anche quest'anno viene proposto il concorso «Tuttixtutti» (<http://www.tuttixtutti.it>). Il

concorso invita a formare un gruppo di lavoro nella propria parrocchia con l'obiettivo sia di raccontare, con un progetto di utilità sociale, come aiutare la propria comunità, sia di organizzare incontri sul sostegno della firma dell'Otto per mille alla Chiesa

cattolica. Si può vincere fino a 15.000 euro per realizzare il proprio progetto di solidarietà. L'edizione 2017 ha visto la partecipazione di 453 parrocchie, con migliaia di persone coinvolte e centinaia di progetti, di cui 10 realizzati con il contributo del sito.

**AMBITO ASSISTENZIALE E CARITATIVO**

**MIGRANTI**

Ufficio pastorale dei migranti

- Progetto Comunità internazionali **15.000**
- Progetto Campi Rom e Sintì **13.000**
- Progetto Lunaparkisti e Circensi **5.000**

**MINORI - FAMIGLIE**

Ufficio pastorale scolastica

- Sostegno mensa minori di famiglie povere **100.000**

Ufficio pastorale età evolutiva

- Sostegno educativo ragazzi e giovani **80.000**

**LAVORO**

- Opera Bonomelli Progetto BiOrto **20.000**
- Ass. Società S. Vincenzo De' Paoli Accompagnamento giovani **35.000**
- Cooperativa Sogno (Dalmine) **20.000**
- Patronato S.V. Progetto Centro Meta **25.000**
- Pastorale del lavoro Giovani e lavoro **200.000**
- Capp. Carcere Progetto Borse Lavoro **30.000**

**SOSTEGNO - ACCOGLIENZA**

- FAC - Casa don Bepo Malati AIDS **60.000**
- EOS Progetto La Casa di Leo **57.000**
- FAC Consulenti familiari **70.000**
- Cappellania del carcere **20.000**
- Casa di cura Palazzolo **15.000**
- Comunità Emmaus **40.000**
- Centro di Aiuto alla Vita **20.000**
- Forum Assoc. Familiari Bergamo **7.000**
- Patronato S. V. Progetto ospitalità poveri via Gavazzeni **140.000**
- Progetto Comunità don Milani Sorisole **60.000**
- Mensa e accoglienza senzatetto **100.000**
- FAC Disabilità grave minori e famiglie **200.000**

**VARIE**

- Gruppo "La Casa" **2.500**
- "Il Mantello" Torre Boldone **20.000**
- Progetto di Cooperazione Internazionale tra Diocesi, Ospedale Papa Giovanni XXIII e Saint Joseph Hospital di Gerusalemme **10.000**
- Sostegno accomp. fragilità giovani **50.000**

**Fondi per interventi caritativi 133.811 €**

**TOTALE 1.548.311 €**

L'EGO

# Fondi per i giovani e persone in difficoltà

**Opera San Vincenzo.** Con 35 mila euro raccolti grazie all'Otto per mille finanziati progetti lavorativi

«Due slogan per la firma dell'Otto per mille dicono che è un piccolo gesto che può fare molto ed è una scelta che per molti diviene speranza. Sono due slogan verissimi e concreti per la nostra associazione, perché il gettito ricevuto ci ha consentito di potare avanti un serio accompagnamento e sostegno per giovani soprattutto nell'ambito di progetti per un lavoro». Ne è ampiamente convinta Serena Rondi, presidente diocesana della Società di San Vincenzo. Per questi progetti, l'associazione ha ricevuto 35.000 euro dall'Otto per mille.

«Da alcuni anni, di fronte alla crisi e ai bisogni — racconta Rondi — la nostra associazione è impegnata a promuovere anche progetti lavorativi per i giovani, come ad esempio quello riguardante «Lavoro e fragilità». Si tratta di progetti finalizzati a offrire significative esperienze occupazionali e relazionali nell'ottica della riattivazione delle risorse e delle capacità del singolo, generando un piccolo reddito, ma soprattutto stimolando percorsi di autonomia e il suo reintegro come persona all'interna della comunità».

**«I progetti, una scommessa»**  
In pratica, la San Vincenzo non dà più contributi a fondo perduto e neppure tamponerà le situazioni. «I progetti - prosegue Rondi - rappresentano una vera scommessa sulle capacità delle persone di riattivarsi e di inserirsi in un meccanismo di collabora-



Con la firma dell'8 x mille si possono sostenere tanti progetti sociali

zione territoriale e di lavoro educativo professionale qualificato».

I destinatari? Persone in condizione di fragilità personale, familiare, economica e relazionale; quelle in carico ai servizi sociali o in forte disagio segnalate alla San Vincenzo; minori con carichi giudiziari pendenti ai quali è stata concessa una messa alla prova come misura alternativa alla detenzione; persone in stato di povertà, senza lavoro o con lavoro frammentario; i cosiddetti Neet, cioè giovani che non studiano e hanno rinunciato a cercare un lavoro. «Per ognuno viene proposto un progetto individualizzato da parte di una équipe interna — precisa ancora la presidente diocesana della San Vincenzo — anche in collaborazione con enti, Comuni e parrocchie, offrendo un inquadramento contrattuale idoneo».

**Tante opportunità di lavoro**  
Diversi gli ambiti in cui i progetti di lavoro sono attual-

mente in corso: la gestione del magazzino e della filiera del banco alimentare della San Vincenzo (attualmente coinvolti 5 giovani); inserimenti in cooperative, associazioni, aziende private, artigiani, liberi professionisti (convenzioni per sei mesi); inserimenti negli spazi extrascuola della San Vincenzo (destinati a studenti di famiglie in difficoltà seguite dall'associazione); servizi di pulizia e manutenzione degli ambienti del «Cortile di Ozanam» per minori con problematiche della San Vincenzo di Nembro; inserimenti nella cooperativa San Cassiano della San Vincenzo, con laboratorio di assemblaggio e impresa di pulizie (soprattutto per giovani con disabilità fisiche, psichiche, a rischio di emarginazione lavorativa e sociale). Infine, la San Vincenzo partecipa anche a progetti per il lavoro finanziati da bandi, fondazioni e partenariato.

C. Ep.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un milione per il centro pastorale di Cavernago e Malpaga

Il 17 gennaio 2016, con l'intervento del vescovo Francesco Beschi, veniva posta la prima pietra del nuovo centro pastorale di Cavernago e Malpaga, che comprende chiesa e oratorio.

«Questa giornata — affermò il parroco don Enrico Mangili — chiude un percorso maturato da decenni e apre un cammino ricco di stimoli per il futuro». E il vescovo rispose: «È bello sapere che ci sarà un'altra casa, cioè una chiesa che darà gioia». L'11 marzo di quest'anno, il vescovo Beschi procedeva alla consacrazione della chiesa parrocchiale, dedicata ai Santi

Marco e Giovanni Battista, patroni delle due precedenti chiese, e all'inaugurazione dell'oratorio. Per la loro costruzione, l'Otto per mille ha portato nelle casse della parrocchia 1.087.200 euro. «È una delle opere che rientra nella nuova edilizia di culto di cui si parlava da tempo — spiega monsignor Sergio Bertocchi, incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa —. Con l'Otto per mille molto si può fare per la costruzione di nuove chiese, strutture e oratori, che richiedono costi ingenti».

Il nuovo centro pastorale ospita la chiesa parrocchiale,

l'oratorio, una sala per la comunità, la casa parrocchiale e gli spazi di relazione. Il progetto è stato redatto dallo studio di architettura Pheb di Bergamo, con progettista l'architetto Paolo Belloni, e interpretato nel segno di un luogo di dialogo aperto a tutti. L'appalto dei lavori è stato affidato all'Ars Aedificandi spa di Villa d'Adda. L'interno della chiesa è caratterizzato da luci che invitano alla preghiera. L'insieme rimanda a un abbraccio. Da tempo si pensava a questa opera, ma la sua concretizzazione doveva tener conto dei costi economici e del numero della popolazione. «Realizzare una



L'inaugurazione della nuova chiesa di Cavernago e Malpaga

nuova chiesa non è frequente di questi tempi» aveva detto il vescovo Beschi nell'omelia della Messa di consacrazione, ringraziando don Enrico che ci ha messo tutto se stesso accompagnando la vita quotidiana della comunità e il sorgere di questa chiesa e tutti coloro che nelle loro competenze hanno contribuito. «Questa è la chiesa del futuro in un tempo in cui facciamo fatica a immaginarlo — aveva proseguito il vescovo — ma il futuro si costruisce se abbiamo radici e storia. E le due parrocchie di Cavernago e Malpaga hanno una grande storia». I vari momenti della giornata sono stati seguiti da molta gente, ma anche dalle autorità civili, fra cui il sindaco Giuseppe Togni.

C. E.